

CIPRIANI PROFILATI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LUIGI DI SAVOIA 22 - 20124 MILANO (MI)
Codice Fiscale	01173470228
Numero Rea	MI 000001818892
P.I.	01173470228
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	S.r.l.
Settore di attività prevalente (ATECO)	243302
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	53.054	168.905
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.285	1.620
5) avviamento	377.669	424.878
7) altre	42.560	63.896
Totale immobilizzazioni immateriali	474.568	659.299
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.319.689	10.854.568
2) impianti e macchinario	19.973.359	20.330.897
3) attrezzature industriali e commerciali	62.036	63.909
4) altri beni	125.797	124.625
5) immobilizzazioni in corso e acconti	659.777	622.960
Totale immobilizzazioni materiali	35.140.658	31.996.959
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	49.206	47.411
b) imprese collegate	245.402	245.402
d-bis) altre imprese	51.803	50.903
Totale partecipazioni	346.411	343.716
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.571	141.664
Totale crediti verso imprese controllate	146.571	141.664
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	680.578	680.578
Totale crediti verso imprese collegate	680.578	680.578
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.976	15.793
Totale crediti verso altri	15.976	15.793
Totale crediti	843.125	838.035
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.189.536	1.181.751
Totale immobilizzazioni (B)	36.804.762	33.838.009
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	449.588	451.995
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	33.836.349	32.742.680
4) prodotti finiti e merci	553.327	569.815
Totale rimanenze	34.839.264	33.764.490
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.454.683	4.644.894
Totale crediti verso clienti	5.454.683	4.644.894
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.652	1.002.172

Totale crediti tributari	652.652	1.002.172
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	728.823	835.970
esigibili oltre l'esercizio successivo	676.935	241.627
Totale crediti verso altri	1.405.758	1.077.597
Totale crediti	7.513.093	6.724.663
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.356.274	12.257.176
2) assegni	0	27.771
3) danaro e valori in cassa	11.318	11.437
Totale disponibilità liquide	6.367.592	12.296.384
Totale attivo circolante (C)	48.719.949	52.785.537
D) Ratei e risconti	916.248	989.862
Totale attivo	86.440.959	87.613.408
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	8.101.042	8.101.042
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	14.329.755	12.715.508
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(3)	1
Totale altre riserve	(3)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.985)	(17.114)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.914.739	1.614.248
Totale patrimonio netto	25.533.548	23.613.685
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	11.985	17.114
4) altri	2.521.381	2.521.381
Totale fondi per rischi ed oneri	2.533.366	2.538.495
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	615.208	575.566
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.889	777.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.249.998	9.888.887
Totale obbligazioni	10.388.887	10.666.665
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.902.968	3.902.968
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.902.968	3.902.968
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.088.440	19.159.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.684.860	8.622.223
Totale debiti verso banche	25.773.300	27.781.694
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.253	0
Totale acconti	53.253	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.799.661	14.999.029
Totale debiti verso fornitori	14.799.661	14.999.029
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.367	457.487

Totale debiti tributari	497.367	457.487
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.808	223.603
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	243.808	223.603
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.240.027	1.983.750
Totale altri debiti	1.240.027	1.983.750
Totale debiti	56.899.271	60.015.196
E) Ratei e risconti	859.566	870.466
Totale passivo	86.440.959	87.613.408

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.499.151	60.740.042
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.077.433	3.175.075
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.203.228	1.552.757
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	49.133	81.824
altri	158.256	1.017.280
Totale altri ricavi e proventi	207.389	1.099.104
Totale valore della produzione	66.987.201	66.566.978
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.590.960	43.744.194
7) per servizi	9.832.484	9.227.919
8) per godimento di beni di terzi	1.736.949	1.632.262
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.655.233	4.457.932
b) oneri sociali	1.277.650	1.213.847
c) trattamento di fine rapporto	100.678	100.715
Totale costi per il personale	6.033.561	5.772.494
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	195.617	471.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.437.562	1.392.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.633.179	1.864.317
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.659	736.394
14) oneri diversi di gestione	196.248	463.250
Totale costi della produzione	63.026.040	63.440.830
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.961.161	3.126.148
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	17.014	17.014
altri	351	260
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	17.365	17.274
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	25.589	33.235
Totale proventi diversi dai precedenti	25.589	33.235
Totale altri proventi finanziari	42.954	50.509
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.829.443	1.521.619
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.829.443	1.521.619
17-bis) utili e perdite su cambi	65.742	274.756
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.720.747)	(1.196.354)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	9.140
Totale svalutazioni	0	9.140
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(9.140)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.240.414	1.920.654
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	325.675	306.406
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	325.675	306.406
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.914.739	1.614.248

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.914.739	1.614.248
Imposte sul reddito	325.675	306.406
Interessi passivi/(attivi)	1.786.489	1.471.110
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.026.903	3.391.764
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.678	100.715
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.633.179	1.864.317
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(500.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.733.857	1.465.032
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.760.760	4.856.796
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.074.774)	(6.512.174)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(809.789)	3.986.560
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(199.368)	(564.722)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	73.614	(316.601)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.900)	(53.527)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(609.031)	1.569.535
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.630.248)	(1.890.929)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.130.512	2.965.867
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.786.489)	(1.471.110)
(Imposte sul reddito pagate)	(325.675)	(349.718)
(Utilizzo dei fondi)	(61.036)	(49.625)
Totale altre rettifiche	(2.173.200)	(1.870.453)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	957.312	1.095.414
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.581.261)	(18.308.694)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.886)	(598.510)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.785)	(436.302)
Disinvestimenti	-	13.969.217
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.599.932)	(5.374.289)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(7.383.099)	3.493.099
Accensione finanziamenti	10.210.477	12.954.702
(Rimborso finanziamenti)	(5.113.550)	(3.750.967)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.286.172)	12.696.834
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.928.792)	8.417.959
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.257.176	3.864.201

Assegni	27.771	180
Danaro e valori in cassa	11.437	14.044
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.296.384	3.878.425
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.356.274	12.257.176
Assegni	0	27.771
Danaro e valori in cassa	11.318	11.437
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.367.592	12.296.384

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio si riferisce all'esercizio dall'01/01/2019 al 31/12/2019 ed evidenzia un utile di Euro 1.914.739=

Principi di redazione del Bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che la società non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato del gruppo, non ricorrendo i presupposti oggettivi che ne determinano l'obbligo.

Principi generali

Nella redazione del bilancio d'esercizio, sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito riportati:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- nel bilancio sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di chiusura dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 C.C.;
- i criteri contabili utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2019 risultano omogenei rispetto a quelli applicati nella formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- il bilancio, tenendo conto di quanto evidenziato nel punto precedente, è presentato in modo da consentire la comparazione con quello dell'esercizio precedente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tal senso si precisa che la società:

- - ha optato per applicare il criterio del costo ammortizzato in modo prospettico;
 - non ha ritenuto di dover applicare il criterio del costo ammortizzato sui finanziamenti ricevuti da terze parti nei casi di scarsa rilevanza degli importi delle commissioni e degli oneri di transazione.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015, il novellato art. 2426, primo comma, numero 8) del Codice Civile dispone che i crediti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. In conformità a quanto previsto dal nuovo principio OIC 15 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione possono non essere applicati quando:

- la scadenza del credito, al momento della sua rilevazione iniziale, è inferiore ai 12 mesi;
- la scadenza del credito, al momento della sua rilevazione iniziale, è superiore ai 12 mesi ma gli effetti degli oneri di transazione e dell'attualizzazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In forza di quanto statuito dai novelli commi n. 22-bis e 22-ter dell'articolo 2427 C.C. la società ha proceduto a fornire le indicazioni richieste dalle citate norme in relazione alle operazioni poste in essere con "parti correlate".

Si precisa che anche quest'anno la società, non avendo proceduto alla contabilizzazione di alcuna fiscalità differita attiva e passiva, non ha proceduto alla evidenziazione nel bilancio della voce C.II.4-ter e B.2.

A decorrere dal bilancio in essere a far data dal 1° gennaio 2016, per effetto delle variazioni apportate dal D.Lgs. 139/2015, le riserve di Patrimonio Netto possono derivare anche dalla rilevazione contabile degli effetti scaturenti dalla variazione dei principi contabili, emersione di errori rilevanti, acquisizione o dismissione di azioni proprie.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015, il novellato art. 2426, primo comma, numero 8) del Codice Civile dispone che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse

di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo. In conformità a quanto previsto dal nuovo principio OIC 19 il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione possono non essere applicati quando:

- la scadenza del debito, al momento della sua rilevazione iniziale, è inferiore ai 12 mesi;
- la scadenza del debito, al momento della sua rilevazione iniziale, è superiore ai 12 mesi ma gli effetti degli oneri di transazione e dell'attualizzazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nella rilevazione dei debiti pertanto la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione:

- per tutti i debiti di durata inferiore ai 12 mesi;
- relativamente alla posta D4) Debiti verso banche nei casi in cui gli effetti degli oneri di transazione e dell'attualizzazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nel caso di non applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione i debiti sono iscritti al valore nominale.

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati rilevati oneri di entità o incidenza eccezionali.

Alla data della presente il panorama mondiale è caratterizzato dal continuo espandersi dell'epidemia "Covid 19", i cui eventuali effetti negativi sui risultati attesi saranno visibili e quantificabili nelle prossime settimane e mesi, e potrebbero condizionare i risultati attesi per l'anno in corso.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio nelle rettifiche di valore, nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato e nella fiscalità differita

Nella redazione del bilancio i criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Le operazioni in valuta vengono contabilizzate in corso d'anno al cambio del giorno in cui sono effettuate. Gli utili o le perdite su cambi vengono rilevate sulla base del cambio del giorno di estinzione. A fine anno viene operato un confronto dei debiti e crediti in valuta estera ancora esistenti

a bilancio con il cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio stesso: se si origina una perdita netta essa viene imputata a conto economico e accantonata in apposito fondo rischi su cambi; se emerge un utile netto, esso verrà accreditato a conto economico solo al momento dell'incasso, nella misura che sarà accertata.

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo delle spese accessorie, ovvero al costo di realizzazione, comprensivo di costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed in funzione della loro capacità di erogare benefici futuri.

Per quanto attiene alla posta "avviamento", essa è frutto della allocazione del disavanzo di fusione per annullamento generatosi per effetto della fusione inversa avvenuta nel corso del 2018 tra la "Cipriani Finanziaria spa" e "Cipriani Profilati srl". Il valore in analisi è da ritenere prudenziale, come risulta agli atti interni della società.

Coefficienti di ammortamento di legge

Avviamento	10%
Spese di costituzione e trasformazione	20%
Altri costi pluriennali	20%
Spese relative a studi e ricerche	20%
Marchi e brevetti	33,34%
Spese di rappresentanza	20%
Software	33,34%
Spese di pubblicità	20%
Prove per certificazione	20%
Sito internet	20%
Cataloghi e listini	20%
Consulenze terreni-capannoni	20%
Certificazioni	20%
Perizia	20%
Atti notarili	20%

La loro iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, nonché la stima temporale di utilizzo, è subordinata, ove richiesto, al consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Il criterio di rappresentazione contabile delle immobilizzazioni materiali è costituito dal costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché del disavanzo da fusione per annullamento secondo le modalità raccomandate dal principio OIC n. 4, tenendo conto che in passato la società, non essendo stata tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, non aveva proceduto alla quantificazione di disavanzi da consolidamento nei termini e con le modalità contabili peculiari stabilite dagli appositi principi contabili.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state integralmente imputate a conto economico e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono interamente ammortizzati nell'anno.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Coefficienti di ammortamento di legge	
Fabbricati destinati all'industria	5%
Costruzioni leggere	10%
Impianti generici	12%
Impianti generici da fusione	5%
Attrezzatura dei mezzi di produzione	25%
Attrezzatura dei sistemi flessibili di produzione	30%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Impianti destinati al trattamento ed al depuramento delle acque, fumi nocivi, ecc	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Carrelli elevatori	12%
Mezzi di trasporto interno	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Manutenzioni e riparazioni	20%
Telefoni cellulari	20%
Hardware	20%
Scaffalatura magazzino	12%
Tiranti	20%
Segnaletica di stabilimento	20%
Perizia	20%

Nel caso di spese incrementative su beni in leasing, l'ammortamento cambia in relazione alla durata residua del leasing stesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. E' appena il caso di precisare che in ogni caso il valore a "fair value" delle partecipazioni risulta congruo e comunque eccedente il costo di contabilizzazione delle medesime.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Materie prime, semilavorati, prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati ed i prodotti finiti sono stati iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e degli interessi passivi determinati in base a criteri oggettivi, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione

Si precisa che la maggior parte delle rimanenze sono costituite da prodotti in corso di lavorazione e che la valutazione dei medesimi è avvenuta in base al costo specifico ed agli interessi passivi determinati in base a criteri oggettivi, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 92, comma 6, TUIR. Si pone in evidenza che anche nel corso del 2019 la società ha provveduto ad effettuare la riclassificazione di tali rimanenze, individuando con esattezza la parte di esse riferita ai prodotti in corso di lavorazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Si precisa che circa il 90% del valore nominale dei crediti risulta coperto da polizza assicurativa, e che detto rimanente 10% di crediti è formulato con pagamento anticipato. Dunque sulla base delle proiezioni della società, non risultano rischi di insolvenza in capo ai clienti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti tributari

La voce crediti tributari accoglie i crediti verso l'amministrazione finanziaria non compensabili con i debiti tributari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Nella voce "ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di proventi comuni a più esercizi.

Nella voce "risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di spese comuni a due o più esercizi.

Contributi

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali e i contributi in conto capitale ricevuti per finalità diverse, sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

Sono accantonati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile. Tali stanziamenti sono stati determinati sulla base di una ragionevole stima degli elementi a disposizione.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente e si riferisce alla sola passività relativa al TFR maturato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Derivati ed altre operazioni in titoli

Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del loro valore di estinzione. Si precisa che alla data del 31.12.2019 ed odierna non figurano "derivati" nella accezione stabilita dai principi contabili OIC e nazionali ma solo nell'accezione degli istituti di credito (più precisamente la determinazione del tasso di cambio a termine).

Rischi, impegni e garanzie

Si fa rinvio alle pagine che seguono per i dettagli.

CONTO ECONOMICO COSTI E RICAVI

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta di competenza dell'esercizio da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

Ricavi e Costi

Sono espressi in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 474.568 al netto del fondo ammortamento (metodo diretto).

Si riportano di seguito le variazioni delle consistenze delle poste in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	168.905	1.620	424.878	63.896	659.299
Valore di bilancio	168.905	1.620	424.878	63.896	659.299
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	10.885	10.885
Ammortamento dell'esercizio	115.851	335	47.209	32.221	195.616
Totale variazioni	(115.851)	(335)	(47.209)	(21.336)	(184.731)
Valore di fine esercizio					
Costo	168.905	1.620	424.878	10.885	606.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.851	335	47.209	32.221	195.616
Valore di bilancio	53.054	1.285	377.669	42.560	474.568

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 35.140.658 al netto dei fondi di ammortamento.

Si riportano di seguito le variazioni delle consistenze delle poste in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.452.738	25.487.695	453.607	613.856	622.960	38.630.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.169	5.156.798	389.698	489.231	-	6.633.896
Valore di bilancio	10.854.568	20.330.897	63.909	124.625	622.960	31.996.959
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.616.020	956.710	24.913	39.690	617.920	4.255.253

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	58.010	1.314.248	26.786	38.518	-	1.437.562
Altre variazioni	907.111	-	-	-	(581.103)	326.008
Totale variazioni	3.465.121	(357.538)	(1.873)	1.172	36.817	3.143.699
Valore di fine esercizio						
Costo	14.975.879	26.444.405	478.520	653.546	659.777	43.212.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	656.181	6.471.046	416.484	527.749	-	8.071.460
Valore di bilancio	14.319.689	19.973.359	62.036	125.797	659.777	35.140.658

Operazioni di locazione finanziaria

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario così come richiesto al punto 22), dell'art. 2427 c. c. e come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto nella tabella seguente:

Società di Leasing	Costo bene	Data acq.	Anni decorsi	Amm.		Tot. f.do ammort.	Aliq. amm.	Amm. dell'anno	Residuo bene
				1° anno	successivi				
HYPO TIROL	7.439.565	2007	13	185.989	4.463.739	4.649.728	5	371.978	2.789.837
HYPO TIROL TRENTINO SVILUPPO	566.064	2008	12	33.964	532.100	566.064	12	0	0
SG LEASING	5.640.000	2013	7	141.000	1.692.000	1.833.000	5	282.000	3.807.000
SELMABIPIEMME L.	327.131	2013	7	19.628	235.534	255.162	12	39.256	71.969
SELMABIPIEMME L.	69.900	2014	6	4.194	41.940	46.134	12	8.388	23.766
SELMABIPIEMME L.	45.960	2014	6	2.758	27.576	30.334	12	5.515	15.626
SELMABIPIEMME L.	61.300	2014	6	3.678	36.780	40.458	12	7.356	20.842
SELMABIPIEMME L.	100.000	2014	6	6.000	60.000	66.000	12	12.000	34.000
SELMABIPIEMME L.	186.500	2014	6	11.190	111.900	123.090	12	22.380	63.410
HYPO VORALBERG L.	124.754	2014	6	7.485	74.852	82.338	12	14.970	42.416
SG LEASING SELMABIPIEMME L.	57.465	2014	6	3.448	34.479	37.927	12	6.896	19.538
ALBA LEASING	200.000	2015	5	12.000	96.000	108.000	12	24.000	92.000
ALBA LEASING	58.755	2016	4	3.525	21.152	24.677	12	7.051	34.078
HYPO VORALBERG L.	113.000	2016	4	6.780	40.680	47.460	12	13.560	65.540
HYPO VORALBERG L.	200.000	2016	4	12.000	72.000	84.000	12	24.000	116.000
HYPO VORALBERG L.	97.720	2016	4	5.863	35.179	41.042	12	11.726	56.678
SELMABIPIEMME L.	90.000	2016	4	5.400	32.400	37.800	12	10.800	52.200

SELMABIPIEMME									
L.	128.000	2017	3	7.680	30.720	38.400	12	15.360	89.600
SELMABIPIEMME									
L.	37.700	2018	2	2.262	4.524	6.786	12	4.524	30.914
FRAER LEASING	115.030	2019	1	6.902	0	6.902	12	6.902	108.128
FRAER LEASING	364.400	2019	1	21.864	0	21.864	12	21.864	342.536
SELMABIPIEMME									
L.	175.000	2019	1	10.500	0	10.500	12	10.500	164.500
TOTALE	16.198.244					8.157.666		921.026	8.040.579

I debiti residui in linea capitale per beni in leasing ammontano ad Euro 8.025.420=.

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'anno per contratti di leasing ammontano ad Euro 135.179=.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B.III.1.a - partecipazione in imprese controllate

Denominazione Sede	Capitale sociale al 31.12.2019	Patrimonio netto al 31.12.2019	Risultato d'esercizio	% di possesso	Quota di PN posseduta	Valori attribuiti a bilancio
Cipriani Profilati UK Ltd - London UK	10.000 GBP	94.118 GBP	2.910 GBP	100%	100%	34.921 Euro
Cipriani Scandinavia AB - Taby Sverige	100.000 SEK	610.023 SEK	126.661 SEK	100%	100%	9.572 Euro
Cipriani Perfiles S. de R.L. - Ciudad de Mexico	100.000 Pesos	122.418 Pesos	13.494 Pesos	99%	99%	4.712 Euro

B.III.1.a - partecipazione in imprese collegate

Cipriani Perfis Ltda - Joinville S.ta Catarina Brasil	639.000 BRL	735.587 BRL	12.457 BRL	99%*	99%	245.402 Euro
---	-------------	-------------	------------	------	-----	--------------

*pegno di garanzia

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	47.411	245.402	50.903	343.716
Valore di bilancio	47.411	245.402	50.903	343.716
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	900	900
Altre variazioni	1.794	-	-	1.794
Totale variazioni	1.794	-	900	2.694
Valore di fine esercizio				
Costo	49.205	245.402	51.803	346.410

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	49.206	245.402	51.803	346.411

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	141.664	4.907	146.571	146.571
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	680.578	-	680.578	680.578
Crediti immobilizzati verso altri	15.793	183	15.976	15.976
Totale crediti immobilizzati	838.035	5.090	843.125	843.125

B.III.2a - Crediti verso controllate

I crediti verso imprese controllate, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, ammontano a circa 0,147 mln di euro e si riferiscono a finanziamenti infruttiferi concessi alle società controllate, correlati al sostegno finanziario delle stesse.

B.III.2b - Crediti verso collegate

I crediti verso imprese collegate, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a circa 0,68 mln di euro e si riferiscono a finanziamenti fruttiferi concessi alla società collegata Cipriani Perfis ltd, correlati al sostegno finanziario della società collegata estera.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso imprese controllate	146.571
Crediti verso imprese collegate	680.578
Crediti verso altri	15.976
Totale	843.125

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI Art. 2427, nr. 3 bis cod.civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero la vendita dei beni o servizi a cui essi si riferiscono.

Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante presenta un decremento di Euro 4.065.586 passando da Euro 52.785.536 (31.12.2018) a Euro 48.719.949 (31.12.2019) e risulta così composto:

	valore iniziale	valore finale	variazione

Rimanenze	33.764.490	34.839.264	1.074.774
Crediti	6.724.663	7.513.093	788.430
Attività finanziarie			-
Disponibilità liquide	12.296.384	6.367.592	-5.928.792
Totale	52.785.537	48.719.949	-4.065.588

Rimanenze

Le rimanenze presentano un incremento di Euro 1.074.774 passando da Euro 33.764.490 (31.12.2018) a 34.839.264 (31.12.2019).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	451.995	(2.407)	449.588
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	32.742.680	1.093.669	33.836.349
Prodotti finiti e merci	569.815	(16.488)	553.327
Totale rimanenze	33.764.490	1.074.774	34.839.264

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante presenta un incremento di Euro 788.432 di Euro passando da 6.724.663 (31.12.2018) a Euro 7.513.093 e risulta così composto:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.644.894	809.789	5.454.683	5.454.683	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.002.172	(349.520)	652.652	652.652	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.077.597	328.161	1.405.758	728.823	676.935
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.724.663	788.430	7.513.093	6.836.158	676.935

Crediti v/clienti esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti v/clienti presentano un incremento di Euro 809.791 passando da 4.644.894 (31.12.2018) a 5.454.683 (31.12.2019).

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo e sono rettificati a copertura dei crediti di dubbia esigibilità, mediante l'apposizione del fondo svalutazione crediti, per un importo complessivo di Euro 2.361. Si segnala che i crediti v/clienti risultano assicurati per circa il 90% del loro ammontare complessivo.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

Esistenza iniziale (01.01.2019)	2.361
Utilizzi dell'esercizio	_____ -
Esistenza finale (31.12.2019)	2.361

Crediti v/società controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Non si registrano crediti verso società controllate.

Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti tributari presentano un decremento di Euro 349.520 passando da Euro 1.002.172 (31.12.2018) a Euro 652.652 (31.12.2019)

Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Gli altri crediti presentano un decremento di euro 107.147 passando da euro 835.970 (31/12/2018) ad euro 728.823 (31/12/2019).

Crediti attivo circolante oltre l'esercizio successivo

L'importo totale dei crediti esigibili oltre l'esercizio presenta un incremento di Euro 435.308 passando da 241.627 (31.12.2018) a Euro 676.935 (31.12.2019).

Essi si riferiscono prevalentemente a crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per contributi in conto impianti deliberati, ma non ancora erogati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un decremento di Euro 5.928.792 passando da Euro 12.296.384 (31.12.2018) a Euro 6.367.592 (31.12.2019).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.257.176	(5.900.902)	6.356.274
Assegni	27.771	(27.771)	0
Denaro e altri valori in cassa	11.437	(119)	11.318
Totale disponibilità liquide	12.296.384	(5.928.792)	6.367.592

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi presentano un decremento di Euro 73.614 passando da 989.863 (31.12.2018) a 916.248 (31.12.2019). Essi si riferiscono prevalentemente ai maxicanoni dei leasing operativi e finanziari.

Oneri finanziari capitalizzati

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	17.496
Totale	17.496

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta un incremento di Euro 1.914.738 passando da Euro 23.613.685 a Euro 25.533.547.

Si rinvia agli appositi prospetti presentati nelle pagine seguenti per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto, i movimenti delle poste ideali, la loro disponibilità ecc.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	8.101.042	-	-		8.101.042
Riserva legale	200.000	-	-		200.000
Riserve statutarie	12.715.508	1.614.247	-		14.329.755
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	5		(3)
Totale altre riserve	1	-	5		(3)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(17.114)	-	(5.129)		(11.985)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.614.248	-	1.614.248	1.914.739	1.914.739
Totale patrimonio netto	23.613.685	1.614.247	1.609.124	1.914.739	25.533.548

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili dell'utilizzabilità e della distribuibilità.

La riserva di rivalutazione è distribuibile previa tassazione.

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.000.000	
Riserve di rivalutazione	8.101.042	A-B-C
Riserva legale	200.000	B
Riserve statutarie	14.329.755	A-B-C
Altre riserve		
Varie altre riserve	(3)	
Totale altre riserve	(3)	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.985)	A-B
Totale	23.618.809	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la riserva di rivalutazione monetaria, in caso di sua distribuzione ai soci, sarà tassata nei termini e con le modalità recate dalla legge finanziaria per l'esercizio 2006, fermo restando che la medesima è stata assoggettata ad imposta sostitutiva.

Il valore attuale di tale riserva è comunque circa identico al valore contabile in considerazione della remota probabilità di distribuzione della menzionata riserva a favore dei soci. Per tale motivo la fiscalità differita passiva a fronte di essa può ragionevolmente essere trascurata.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nei fondi (voci B del passivo) sono riportate nella seguente tabella.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.114	2.521.381	2.538.495
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(5.129)	-	(5.129)
Totale variazioni	(5.129)	-	(5.129)
Valore di fine esercizio	11.985	2.521.381	2.533.366

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni intervenute nei fondi (voci C del passivo) sono riportate nella seguente tabella.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	575.566
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	100.678
Utilizzo nell'esercizio	61.036
Totale variazioni	39.642
Valore di fine esercizio	615.208

Debiti

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo presentano un decremento di Euro 5.539.673 passando da Euro 37.601.118 (31.12.2018) a Euro 32.061.445 (31.12.2019).

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo presentano un incremento di Euro 2.423.748 passando da Euro Euro 22.414.078 (31.12.2018) a Euro 24.837.827 (31.12.2019).

Le variazioni intervenute nelle voci che compongono i debiti (voce D del passivo) sono elencate nella tabella che segue.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	10.666.665	(277.778)	10.388.887	1.138.889	9.249.998
Debiti verso soci per finanziamenti	3.902.968	-	3.902.968	-	3.902.968
Debiti verso banche	27.781.694	(2.008.394)	25.773.300	14.088.440	11.684.860
Acconti	0	53.253	53.253	53.253	-
Debiti verso fornitori	14.999.029	(199.368)	14.799.661	14.799.661	-
Debiti tributari	457.487	39.880	497.367	497.367	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	223.603	20.205	243.808	243.808	-
Altri debiti	1.983.750	(743.723)	1.240.027	1.240.027	-
Totale debiti	60.015.196	(3.115.925)	56.899.271	32.061.445	24.837.826

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi presentano un decremento di Euro 10.902 passando da Euro 870.466 (31.12.2018) a 859.566 (31.12.2019).

Si segnalano risconti passivi riconducibili a:

- contributi su leasing della Provincia Autonoma di Trento che sono stati già deliberati ma pagati in base a tranches (contributi in conto esercizio). Detti risconti vengono compensati con il credito nei confronti dell'Ente Pubblico nel momento del suo conseguimento.
- plusvalenza riferita a contratto lease-back stipulato a fine 2013 con Trentino Sviluppo e riferito ad immobile strumentale.

Non risulta significativa l'esposizione della composizione dei componenti rimanenti delle poste in oggetto.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di Euro 3.759.109 passando da Euro 60.740.042 ad Euro 64.499.151.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PROFILI "C"	52.663.932
PROFILI "T"	8.961.218
ACCESSORI	846.582
ALTRO	2.027.419
Totale	64.499.151

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	18.666.590
ESTERO	45.832.561
Totale	64.499.151

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad Euro 43.590.960 (Euro 43.744.194 nel precedente esercizio), sono al netto delle variazioni attive sugli stessi, quali ad esempio, i resi, gli sconti ed i premi e comprendono gli oneri accessori.

Tale voce include principalmente l'acquisto di materie prime, materiali per l'imballo, attrezzature, materie di consumo, e lubrificanti.

COSTI PER SERVIZI

Nei costi per servizi, pari ad Euro 9.832.484 (Euro 9.227.919 nel precedente esercizio), sono compresi i costi per lavorazioni di terzi, energia elettrica, compensi tecnico/professionali, trasporti, assistenza, manutenzioni, consulenze, assicurazioni, spese commerciali, provvigioni etc.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese relative al godimento di beni di terzi riguardano principalmente i contratti di locazione finanziaria degli immobili in cui si svolge l'attività dell'azienda, per un importo pari ad Euro 1.084.629 (Euro 986.806 nel precedente esercizio), oltre agli affitti passivi minori, al noleggio ed alla locazione finanziaria di macchine e attrezzature (per Euro 652.320).

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale, pari ad Euro 6.033.561 (Euro 5.772.494 nel precedente esercizio) comprende le tipiche voci di salari, contributi e quote TFR nonché altre spese riferibili al personale dipendente e /o interinale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 196.248 (Euro 463.250 nel precedente esercizio) comprendono tutti gli altri costi non altrove classificabili, quali ad esempio le minusvalenze, gli oneri tributari non diversamente imputabili al reddito d'esercizio, sopravvenienze passive, etc.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI art. 2427 nr. 11 cod. civ.

Non si segnalano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI art. 2427 nr. 12 cod. civ.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (art. 2425 nr. 17 cod. civ.), risultano così composti:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	665.318
Debiti verso banche	711.374
Altri	452.751
Totale	1.829.443

Gli oneri finanziari presentano un incremento di Euro 307.823 rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si riportano di seguito la composizione dei dipendenti al 31.12.2019 suddivisi per categoria:

	Dipendenti	Interinali	Totale
Impiegati	29	3	32
Operativi	63	24	87
Totale	92	27	119

La composizione media degli addetti ripartita per categoria è la seguente:

Nr. medio addetti	2019
Impiegati	31,17
Operativi	84,16
Totale	115,33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi all'Organo Amministrativo. Si segnala che non sono state concesse anticipazioni o crediti agli amministratori e ai sindaci come neppure sono stati assunti impegni per loro conto. Risultano compensi spettanti al Collegio Sindacale ed all'Organo di Revisione per Euro 62.254 di cui Euro 21.382 per l'esercizio del controllo contabile.

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale è suddiviso in due quote che rappresentano rispettivamente il 99% e l'1% del capitale sociale.

Sono stati emessi e sottoscritti:

- nr. 35 titoli di debito ("mini-bond") non convertibili del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuno;
- nr. 60 titoli di debito ("mini-bond") non convertibili del valore nominare unitario di Euro 50.000 ciascuno;
- nr. 70 titoli di debito ("mini-bond") non convertibili del valore nominare unitario di Euro 100.000 ciascuno.

Nota integrativa, parte finale

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427 nr. 6 cod. civ.

Non esistono crediti esigibili oltre i 5 anni.

L'importo dei debiti esigibili oltre i 5 anni ammonta a 9.902.534 Euro, incluse eventuali poste connesse a contratti di locazione in corso.

Le seguenti garanzie reali sui beni sociali assistono alcuni dei debiti sopra indicati:

- garanzia reale ipotecaria di Euro 4.304.350 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di Euro 3.100.000.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 1.562.500 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia dell'affidamento concesso in c/c per l'importo di Euro 500.000.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 1.390.900 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di Euro 1.000.000.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 2.958.750 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di importo accordato per 2.250.000.
- garanzia reale con pegno pari ad Euro 154.547 a garanzia dei finanziamenti ottenuti da SIMEST SPA per il tramite di Banca Popolare di Sondrio.
- garanzia reale ipotecaria di Euro 931.000 a favore di Cassa Rurale Alta Vallagarina a garanzia del mutuo ipotecario di importo accordato per Euro 700.000.

Alla data della chiusura del bilancio si rilevano merci di terzi presso la sede operativa della società per un ammontare di circa 1,49 mln. di Euro.

VARIAZIONI NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI ART. 2427 NR. 6 bis cod. civ.

Non risulta significativo il loro effetto.

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE ART. 2427 NR. 8 Cod. civ.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati oneri finanziari pari ad Euro 17.496 in relazione al finanziamento ottenuto per la realizzazione dell'immobile in corso di costruzione.

AZIONI PROPRIE, AZIONI E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

La società non ha acquistato né ceduto azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti per lo stesso motivo di cui sopra.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI Art. 2427 nr. 9 cod. civ.

Non risultano impegni e garanzie rilasciate a favore di parti correlate.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' RIPARTITI PER SCADENZA E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI ART. 2427 NR. 19 bis

I finanziamenti infruttiferi da parte dei soci ammontano ad Euro 3.902.968.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - Art. 2427, comma 1, n. 20 Cod. Civ.

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE - Art. 2427, comma 1, n. 21 Cod. Civ.

Non risultano finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

RIVALUTAZIONI

La società non ha operato alcuna rivalutazione dei beni esistenti nel patrimonio della società ai sensi delle leggi 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72, 30 dicembre 1992 n. 413, mentre si è avvalsa della rivalutazione volontaria di cui alla legge 21 novembre 2000 n. 342 e successive proroghe ed integrazioni, recate per i fini che ci riguardano dalla Legge Finanziaria per l'anno 2006.

OPERAZIONI CON "PARTI CORRELATE" AI SENSI DEI COMMI NR. 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, si dà notizia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante, concluse a non normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUI VANTAGGI ECONOMICI DA P.A. AI SENSI dall'art. 1, comma 125, della Legge n.124/2017

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge n.124/2017, si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2019, ha percepito somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere derivanti dalle pubbliche

amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D.Lgs. 14/3/2013, n.33, nonché da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Agenzia Prov.le per l'incentivazione delle Attività economiche	6.657 euro	28.06.2019	Legge prov.le sugli incentivi alle imprese (L.P. 6/99)
Agenzia Prov.le per l'incentivazione delle Attività economiche	21.468 euro	31.12.2019	Legge prov.le sugli incentivi alle imprese (L.P. 6/99)
Ministero dello Sviluppo Economico	40.185 euro	17.06.2019	Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo

Si segnala che la società ha fruito di agevolazioni (e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici) qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le cui risultanze sono rinvenibili al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

DPSS - DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Con il DL. n. 5/2013 è stato abolito l'obbligo della redazione del DPS (Documento Programmatico sulla Sicurezza); per tale ragione si rende noto che non si è provveduto alla redazione del DPS. La Società adotta comunque tutte le misure richieste dalla normativa vigente volte alla protezione dei dati

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

nel confermarVi che la presente Nota integrativa ed il relativo bilancio corrispondono alle scritture contabili redatte in conformità alle norme vigenti e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico, si propone di destinare l'utile risultante dall'esercizio al 31.12.2019 di Euro 1.914.739 a riserva straordinaria.

Rovereto, 30 aprile 2020

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Cipriani Giuseppe

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Paolo Bresciani, iscritto con il nr. 459-A all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano autorizzata con provv. Prot. n. 108375 del 28/07/2017 - Agenzia delle Entrate - D.R.E. Lombardia.

CIPRIANI

PROFILATI

Milano, Piazza Luigi di Savoia n. 22 20124

Capitale sociale Euro i.v. 1.000.000

N. REA.: MI - 1818892

P. IVA: 01173470228

BILANCIO AL 31.12.2019

Redatto in forma estesa

ORGANI SOCIALI

AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÁ

Giuseppe Cipriani	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gabriele Cipriani	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Claudio Tovazzi	Presidente del Collegio sindacale
Tiziano Fait	Sindaco effettivo
Paolo Lagnese	Sindaco effettivo

REVISORE LEGALE DEI CONTI

Maurizio Setti	Revisore legale dei conti
----------------	---------------------------

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 1.914.738

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte nette pari a euro 325.675 al risultato prima delle imposte pari a euro 2.240.413 ed ammortamenti per Euro 1.633.179

La società ha proseguito la propria attività di profilatura di lamiera zincata utilizzata per la produzione della struttura per la costruzione di pareti e controsoffittature in cartongesso. Grazie a nuovi brevetti si è riusciti a sviluppare prodotti con caratteristiche alto resistenziali e di portata mai raggiunte prima.

A Dicembre 2019 la società ha portato a termine i lavori di realizzazione del modulo produttivo di circa 6.000 mq. coperti con accesso diretto su Via Fornaci – Rovereto, (TN) nelle immediate vicinanze dell'uscita autostradale di Rovereto Sud.

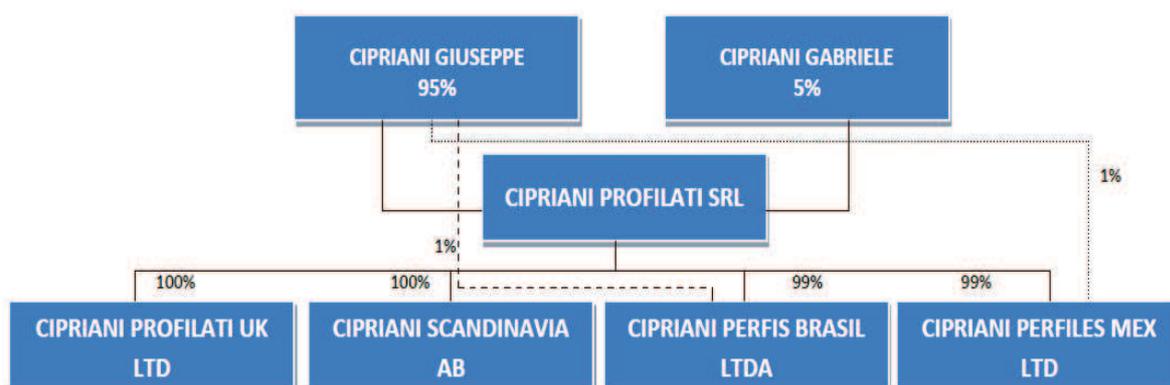
Ricordiamo che la superficie complessiva di proprietà ha raggiunto circa i 50.000 mq., di cui circa 25.000 mq. coperti, con un margine adeguato per un futuro ulteriore ampliamento.

Ultimato l'immobile, lo stesso ora è destinato ad accogliere la nuova fase del processo produttivo con l'introduzione di nuovi macchinari, in parte realizzati internamente.

Le attività di promozione e commercializzazione dei prodotti delle nuove linee realizzate nel precedente esercizio hanno confermato anche per il 2019 una buona risposta da parte degli operatori del settore, in particolare, nel mercato Tedesco.

E' continuata anche l'attività nel Centro e Sud America, attraverso delle società commerciali insediate in Brasile ed in Messico, che offrono opportunità di nuova clientela e contatti con gruppi internazionali.

L'organigramma societario al 31.12.2019 risulta di seguito rappresentato:



Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione sono analizzate nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Scenario di mercato e posizionamento

Durante questo esercizio la società ha evidenziato un andamento positivo della propria attività, in controtendenza rispetto al trend dei competitors. La società ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel mercato tedesco, francese, inglese e scandinavo grazie ad accordi commerciali conclusi con importanti distributori del settore.

L'esercizio appena concluso evidenzia un incremento del fatturato del 6%, soprattutto dovuto alle maggiori quantità vendute sul mercato Tedesco.

La società ha mantenuto la propria posizione di mercato rispetto gli anni precedenti, raggiungendo 47 Paesi nel mondo. Nel 2019 la rete commerciale ha acquisito contratti in UK, Spagna e Portogallo.

Le società di carattere commerciale del Gruppo Cipriani con sede nel Regno Unito e nei Paesi Scandinavi hanno supportato efficacemente l'incremento delle esportazioni verso mercati nord europei, tecnologicamente all'avanguardia nel settore dell'edilizia.

In Brasile ed in Messico, la presenza attiva delle nostre società Cipriani Perfis Ltd e Cipriani Perfiles S. de R.L , che vantano una capillare rete di vendita su entrambi i territori, hanno consentito di ampliare la clientela che si è aggiunta ai già importanti contatti in tutto il Centro e Sudamerica, fra cui un primario distributore di livello mondiale.

Investimenti effettuati

Anche nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha effettuato investimenti eccedenti gli ordinari, principalmente con l'ultimazione del nuovo capannone industriale, si sono potuti insediare parte dei nuovi macchinari atti ad implementare il nuovo processo produttivo a monte della lavorazione tipica del nostro comparto produttivo.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Viene rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria della società in termini di struttura e di scostamento tra il 2018 e il 2019.

Situazione patrimoniale e finanziaria:

ATTIVITA'	31/12/2019	31/12/2018	scostamenti
Immobilizzazioni	36.804.762	33.838.009	8,76%
Attivo Circolante	48.719.949	52.785.535	-7,70%
Ratei e Risconti Attivi	916.248	989.863	-7,43%
TOTALE ATTIVITA'	86.440.959	87.613.409	-1,33%

PASSIVITA'			scostamenti
Patrimonio netto	25.533.548	23.613.685	8,13%
Fondi rischi e oneri	2.533.366	2.538.495	-0,20%
Trattamento fine rapporto	615.208	575.566	6,88%
Debiti	56.899.272	60.015.196	-5,19%
Ratei e Risconti passivi	859.566	870.468	-1,25%
TOTALE PASSIVITA'	86.440.959	87.613.409	-1,33%

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Indice	31/12/2019	31/12/2018
Indice Liquidità Corrente (Attivo Circolante / Debiti a Breve)	1,52	1,39
Indebitamento a Breve (Debiti a Breve/ Totale Debiti)	0,56	0,63
Rapporto Indebitamento (Totale attività/Patrimonio Netto)	3,39	3,71
Indice di copertura delle immobilizzazioni (patrimoniale) (Totale Immobilizzazioni Mat./Patrimonio Netto)	1,38	1,36

ROE (Return On Equity)

E' il rapporto tra il reddito netto ante imposte ed il patrimonio netto (al netto dell'utile dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROE=	Utile d'esercizio ante imposte	= 9,49%
	Patrimonio netto ante utile d'esercizio	

La nostra società ha potuto beneficiare ulteriormente degli effetti positivi della commercializzazione dei prodotti con caratteristiche altoresistenziali e degli altri prodotti a completamento della gamma.

Reclami e cause legali

Non ci sono controversie legali.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Al riguardo la società sta valutando di applicare il protocollo di società benefit.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La Cipriani Profilati S.r.l. è impegnata nella formazione del personale per la tutela della sicurezza e della salute sul posto di lavoro. A tal riguardo vengono effettuati periodicamente corsi di formazione per gruisti, per carrellisti e corsi per il primo soccorso. Inoltre vengono svolti corsi di utilizzo e manutenzione dei macchinari. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società si è attivata per la verifica in merito all'adozione del modello organizzativo exl D.Lgs.n° 231/2001.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo della propria attività rimane uno degli obiettivi primari della nostra società.

La dedizione nei compiti assegnati, la serenità nell'ambiente lavorativo e la sicurezza del posto di lavoro sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare e incrementare nel tempo.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Circa il 100% dei crediti commerciali sia italiani che esteri risulta assicurato.

In base a quanto statuito dall'art. 2428, comma 6-bis, del Codice Civile, si precisa che sono tutt'ora in essere:

-nr. 35 titoli di debito denominati "Cipriani Profilati srl Minibond 2014-2020" del valore nominale di Euro 100.000 ciascuno;

-nr. 60 titoli di debito denominati "Cipriani Profilati srl Minibond 2018-2023 t.f. 4%" del valore nominale di Euro 50.000 ciascuno;

-nr. 70 titoli di debito denominati "Cipriani Profilati srl Minibond 2018-2023 t.f. 6%" del valore nominale di Euro 100.000 ciascuno.

Rischi non finanziari

La società effettua un continuo monitoraggio sui rischi, sia di fonte interna che esterna presidiando questi rischi con gli strumenti informatici/preventivi più idonei.

Attività di ricerca e sviluppo

La nostra società nel corso dell'esercizio 2019 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sul progetto che si ritiene particolarmente innovativo, svolto nello stabilimento di Rovereto, denominato:

- Progetto 1 – Attività di studio e sperimentazione a favore di innovative soluzioni tecniche e tecnologiche per la realizzazione di laminati dalle elevate prestazioni meccaniche.

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per € 567.415.=

Il costo sostenuto per le spese di sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi dell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi sviluppo precompetitivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S), sia una valutazione di carattere aleatorio e soggettivo.

L'analisi dei costi sostenuti per R&S è certificata dalla società "Finservice" di Mantova.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data della presente il panorama mondiale è caratterizzato dal continuo espandersi dell'epidemia "Covid 19". Gli effetti non sono ancora facilmente definibili anche a causa delle incertezze circa lo sviluppo del contagio che si presenta con una combinazione di bassa mortalità, veloce espansione, lungo periodo di asintomaticità e alta percentuale di casi che presentano sintomi simili all'influenza con conseguente difficoltà ad indirizzare adeguate misure contenitive delle persone a rischio.

In questo scenario risulta non facile identificare la progressione del virus e quindi gli effetti sull'economia nel suo complesso anche se sarà inevitabile una riduzione del PIL mondiale e nello specifico del nostro Paese, e quindi un impatto anche sulla nostra Società.

La differenza sarà data anche dalle politiche economico-fiscali e di stimolo che verranno messe in atto dai vari governi e dalla credibilità che gli stessi sapranno dimostrare nel perseguimento dei risultati.

I nuovi rischi che dovrà fronteggiare la Società possono essere riassunti come segue:

- rischio di diminuzione del potere di acquisto della popolazione;
- rischi di turbolenza dei mercati finanziari e di liquidità aziendale;
- ritardi di consegna dei beni e servizi.

Tali rischi e incertezze sono mitigati dalla dinamica di sviluppo che la Società ha realizzato nei principali mercati in cui opera e dalla diversificazione della clientela che la Società ha attuato. Si segnala che alla data di predisposizione della presente relazione, a fronte Covid-19, la nostra azienda si è fermata per sole due settimane.

Evoluzione della gestione

L'azienda ha introdotto a fine 2019 un nuovo processo di lavorazione della materia prima attraverso la laminazione di nastri e di coils (rotoli di lamiera di acciaio zincata) fino a 3mm. di spessore, 2.100 mm. di larghezza e 32 ton. di peso massimo cadauno.

Tale lavorazione consente un miglioramento della marginalità dei nostri prodotti.

L' elevato grado di meccanizzazione e di automazione raggiunto dalla società negli ultimi anni, permette di sostenere ampiamente le prospettive di crescita dei volumi di vendita.

Riteniamo, quindi, che le strategie messe in atto dal nostro *management* nel corso degli anni passati e quelle individuate per il futuro potranno consentire alla Cipriani Profilati di rimanere protagonista nel proprio settore.

L'andamento delle vendite nei primi mesi dell'esercizio 2020 dimostra un trend positivo, registrando un incremento del fatturato di circa il 6% rispetto al primo bimestre 2019.

Per i prossimi esercizi si prevede un trend di crescita del livello di fatturato rispetto al 2019, anche in funzione degli accordi commerciali internazionali stipulati a fine 2019.

Elenco delle sedi secondarie

Sede legale: Piazza Luigi di Savoia, 22 – 20124 MILANO

Sede operativa e amministrativa: Via Pineta, 31 – 38068 Rovereto (TN)

Sistema di gestione della qualità

Per l'Italia la certificazione della qualità è stata conferita dall'ente SGS (Sistema di gestione per la qualità), con certificato N.IT07/1415; per la Francia, da CSTB (Centre Scientifique et Technique du Batiment).

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio 2019 pari a Euro 1.914.738, si propone di accantonare integralmente lo stesso alla riserva straordinaria.

Cipriani Giuseppe


Rovereto, 30 aprile 2020

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2019**

CIPRIANI PROFILATI SRL

Milano, Piazza Luigi di Savoia n. 22 20124

Capitale sociale Euro i.v. 1.000.000

N. REA.: MI - 1818892

P. IVA: 01173470228

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEI
SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANICO DI ESERCIZIO AL
31.12.2019.**

All'Assemblea dei soci della società "Cipriani Profilati srl".

Premessa

La presente relazione contiene esclusivamente la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*".

**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27
gennaio 2010, n. 39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società "Cipriani Profilati srl", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Si precisa che lo scrivente è stato nominato Revisore Legale Unico di Codesta Società con delibera del 20.04.2018 dell'Assemblea dei Soci.

Ciò premesso, a mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Revisore legale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e,

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. A questo proposito il giudizio del Revisore si è concentrato anche sui bilanci delle società partecipate (collegate estere e controllate ma di entità economica non rilevante, rimaste dopo l'operazione di fusione che ha interessato con effetto contabile 01.01.2018 "Cipriani Agrimetal srl" e "Cipriani Finanziaria spa"), riscontrando in esse, parimenti, il rispetto del principio della continuità aziendale.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

I miei obiettivi sono stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile (ante nomina in veste di Presidente del Collegio Sindacale e, post-nomina, in veste di Revisore Unico Legale). Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali,

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Ho valutato la coerenza della Relazione sulla Gestione in riferimento ai risultati del bilancio così come declinati nella Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante e sostanziale, riscontrandovi perfetta coerenza;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento [per il rapporto tra evento pandemico COVIT e continuità di funzionamento si rinvia all'apposito successivo paragrafo]. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, come ad esempio la implementazione del modello previsionale “Altman” ante e post operazione di fusione mediante incorporazione, che ha esibito valori positivi oltre soglia di rischio anche per la annualità 2019. Il Revisore ha implementato anche un sistema articolato interno per la valutazione dei così detti “indicatori della crisi aziendale” ai sensi dell’articolo 13, comma 2, del Decreto legislativo 12.01.2019 n. 14 così come declinati dal CNDC, trovandoli nella sostanza rispettati (pur entrando in vigore i medesimi dal mese di settembre 2021). Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento, ma allo stato attuale il Revisore Legale, come del resto il Collegio Sindacale in separata sede, non nutre dubbi in punto esistenza di continuità aziendale;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Gli amministratori della “Cipriani Profilati srl” sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa società, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Cipriani Profilati. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della Cipriani Profilati al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Continuità aziendale alla luce dell’esperienza pandemica

In conformità al DL n. 23/2020 (Decreto “Liquidità”), è stato consentito, per Amministratori, i sindaci e i revisori legali, la valutazione delle poste di bilancio nella prospettiva della continuazione della continuità dell’attività, possa essere riferita ai dati esistenti nell’ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23.02.2020.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Si ritiene che questa possibilità si applichi anche a due delle poste di bilancio più importanti della sezione “attivo” (ed economica) e cioè il magazzino e le immobilizzazioni materiali.

Si pone mente infatti al profilo che l'ultimo bilancio di esercizio “*chiuso in data anteriore al 23.02.2020*” è per l'appunto quello chiuso al 31.12.2019.

E' stato chiarito che questa disposizione agevolativa si applica anche nel caso in cui la società decida di avvalersi del termine “ultimo” per l'approvazione del bilancio al 31.12.2019, sulla scorta di quanto statuito all'uopo dal Decreto Legge n. 18/2020 (articolo 106).

In pratica, a condizione che il predetto requisito della “continuità” fosse in essere a prescindere dagli elementi catastrofici della pandemia, il requisito è da ritenersi soddisfatto se ante fenomeno generalizzato poteva dirsi esistente la “continuità” del complesso aziendale.

Si puntualizza al riguardo che la relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della società ha trovato ispirazione nel principio della “continuità” dell'attività aziendale.

In altri termini, in via eccezionale, è consentito, dalla legge, di “depurare”, nel giudizio che ci occupa, gli effetti negativi e nocuenti sottesi alla pandemia.

Tali effetti sono riconducibili anche a potenziali vertenze che potrebbero in futuro originarsi contro la Società a fronte di contestazioni a vario titolo in punto infortuni sul lavoro di maestranze o clienti o fornitori.

Si tratta ovviamente di ipotesi alquanto teoriche in relazione alle quali è impossibile effettuare previsioni, sia da parte dell'Organo Volitivo che da parte dello scrivente Revisore Legale.

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Il Revisore, d'intesa con i Sindaci, ha monitorato le direttive, gli indirizzi, le raccomandazioni promananti dagli Uffici Direttivi per fronteggiare, sotto l'egida dell'Agenzia Sanitaria Provinciale, la difesa dalla diffusione della pandemia nel contesto della nostra struttura.

Il legislatore, tenuto conto delle problematiche per l'intero settore economico, poste dalla contingenza, ha sposato un nuovo principio di valutazione che assurge a principio comportamentale nella presente fase emergenziale: il giudizio di continuità si rivolge al passato e non al futuro (post 23.02.2020) come in tempi normali dovrebbe accadere. Si tratta appunto di una deroga che nei principi contabili (nazionali) non risulta avere precedenti.

Operando in tal senso si pone in risalto come, a parere del Revisore, possa dirsi esistente il requisito della "continuità aziendale" e che pertanto la nostra società possa continuare ad operare senza tema di cessazione della propria attività.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. Si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo in considerazione della non significatività delle partecipazioni in entità estere di modesto importo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale del residuo costo riguardante le immobilizzazioni materiali, tenuto conto dell'analogo consenso espresso dal Collegio Sindacale.

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2019**

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Revisore Legale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che chiude con un utile di € 1.914.739 così come redatto dagli amministratori e concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rovereto, 04.05.2020.

IL REVISORE LEGALE

Maurizio Setti

CIPRIANI PROFILATI S.R.L.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	01173470228
Numero Rea	
P.I.	01173470228
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	243302
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Il collegio in termini di continuità aziendale ha svolto nel corso del 2019 un costante monitoraggio e per quanto riguarda ciò che è previsto dal d.l. 23/2020 agli articoli 7 e 8, il collegio ha ritenuto opportuno eseguire una apposita verifica ad inizio 2020 prendendo come riferimento il bilancio della società al 29.02.2020 (comprensivo dei costi di completamento e integrazione in dodicesimi) e ha riclassificato sia il conto economico che lo stato patrimoniale con il calcolo degli indici economico – patrimoniali. Da tali analisi è emerso che a fine febbraio vi erano i requisiti per la continuità aziendale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 0 e costi di sviluppo per € 53.054

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 377.669 e, a tal proposito, rinviando a quanto già espresso nella nostra relazione al bilancio riferito all'esercizio 2018 ove abbiamo ravvisato la sussistenza dei requisiti previsti dallo IAS 36 paragrafo 6.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dall'organo amministrativo.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 1.914.738 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	36.804.762
Attivo circolante	48.719.949
Ratei e risconti	916.248
<u>Totale attività</u>	<u>86.440.959</u>
Capitale	1.000.000
Riserve	22.618.809
Utile dell'esercizio	1.914.738
<u>Totale Patrimonio netto</u>	<u>25.533.547</u>
Fondi per rischi e oneri	2.533.366
Trattamento di fine rapporto subordinato	615.208
Debiti	56.899.272
Ratei e risconti	859.566
<u>Totale passività</u>	<u>86.440.959</u>

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	66.987.203
Costi della produzione	63.026.040
Differenza	3.961.163
Proventi e oneri finanziari	-1.720.750
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	325.675
Utile (perdita) dell'esercizio	1.914.738

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Rovereto, 06 maggio 2020

Il Collegio sindacale

Il Presidente

Claudio Tovazzi

I Sindaci effettivi

Tiziano Fait

Paolo Lagnese

CIPRIANI PROFILATI S.R.L.

Sede legale in Milano, Piazza Luigi di Savoia n. 22 – 20124 MILANO

Capitale sociale I.V. Euro 1.000.000

N. REA.: 1818892

P. IVA: 01173470228

VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2020, addì 29 del mese di Maggio alle ore 11.30 presso la sede operativa a Rovereto, via Pineta n.31 si è riunita in prima convocazione l'assemblea dei soci, per trattare e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 e deliberazioni conseguenti;

Sono presenti gli amministratori Giuseppe Cipriani e Gabriele Cipriani.

È presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone del rag. Claudio Tovazzi, rag. Tiziano Fait, dott. Paolo Lagnese. E' presente il dott. Maurizio Setti in qualità di revisore legale dei conti. E' invitato a partecipare, con il consenso dei presenti, il rag. Massimo Galli. Assume la presidenza, a norma dello Statuto sociale, il sig. Giuseppe Cipriani il quale chiama a fungere da segretario il rag. Massimo Galli, che accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare quanto segue:

- che è presente l'intero Organo Amministrativo;
- che è presente l'intero Collegio Sindacale;
- che è presente il Revisore Legale;
- che sono presenti in proprio tutti i soci rappresentanti l'intero capitale sociale;

dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Passando all'esame dell'argomento all'ordine del giorno il Presidente dà lettura della Relazione sulla Gestione e del Bilancio dell'esercizio al 31.12.2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario che chiude con un utile di esercizio di € 1.914.739=.

Al termine, il rag. Claudio Tovazzi, in qualità di Presidente del Collegio sindacale espone e dà lettura della Relazione dei Sindaci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposta dall'Organo di controllo.

Il Collegio prende visione della Relazione sulla Revisione Contabile del bilancio dell'esercizio 2019 redatta dal dott. Maurizio Setti in data 04/05/2020.

A questo punto viene aperta la discussione nel corso della quale intervengono tutti i soci presenti per chiedere notizie in ordine ad alcune voci del Conto Economico e ad alcune poste dello Stato Patrimoniale, nonché sulla Nota Integrativa e sul Rendiconto Finanziario.

Al termine della discussione il Bilancio al 31/12/2019 viene sottoposto a votazione.

L'assemblea, con voto unanime dei soci,

delibera

- a) di approvare il Bilancio al 31/12/2019, così come predisposto, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla Gestione;
- b) di destinare l'utile risultante dall'esercizio al 31/12/2019 di € 1.914.739 a "riserva straordinaria".

Null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro chiedendo la parola l'assemblea viene dichiarata chiusa alle ore 13.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Rovereto, 29 Maggio 2020

Il Presidente
Giuseppe Cipriani

Il Segretario
Massimo Galli

N. PRA/199061/2020/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 08/06/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CIPRIANI PROFILATI S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01173470228
DEL REGISTRO IMPRESE DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: MI-1818892

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 08/06/2020 DATA PROTOCOLLO: 08/06/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 02311910224-STUDIO DOMUS SRL S.T.P.-ALA (

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by GIANFRANCESCO VANZELLI
Date: 2020.06.08 15:55:30 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



N. PRA/199061/2020/CMIAUTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO, 08/06/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	08/06/2020 15:55:27
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	08/06/2020 15:55:27

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
MARINELLA ROCCA

Data e ora di protocollo: 08/06/2020 15:55:27

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 08/06/2020 15:55:28

OCCHIO ALLE TRUFFE!

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

SCARICA IL VADEMECUM

www.agcm.it/pubblicazioni



MIRIPRA



0001990612020